

Codice A1817B

D.D. 15 luglio 2020, n. 1857

Nulla osta ai soli fini idraulici e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per occupazione area demaniale con piccola derivazione di acqua dal Lago Maggiore ad uso potabile in Comune di Verbania (VB) antistante l'area dell'attracco della Navigazione Lago Maggiore di Villa Taranto. Richiedente: Acqua Novara VCO S.p.a..



ATTO DD 1857/A1817B/2020

DEL 15/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Nulla osta ai soli fini idraulici e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per occupazione area demaniale con piccola derivazione di acqua dal Lago Maggiore ad uso potabile in Comune di Verbania (VB) antistante l'area dell'attracco della Navigazione Lago Maggiore di Villa Taranto.
Richiedente: Acqua Novara VCO S.p.a..

In data 20/04/2020 con PEC nota protocollo n° 6437 (prot. di ricevimento n. 19909/A1817B del 22/04/2020) la Ditta Acqua Novara VCO, ha presentato, tramite la Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore II Ambiente e Georisorse – Servizio Georisorse VIA Energia Ufficio Derivazioni, al Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza inerente il nulla osta ai soli fini idraulici e autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione per occupazione area demaniale con piccola derivazione di acqua dal Lago Maggiore ad uso potabile in Comune di Verbania (VB) antistante l'area dell'attracco della Navigazione Lago Maggiore di Villa Taranto.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati grafici firmati digitalmente dal professionista incaricato e scaricabili dal sito ufficiale della provincia in base ai quali è prevista la nuova occupazione dell'area di che trattasi.

In data 05/05/2020 con PEC prot. 22096/A1817B è stata richiesta documentazione integrativa illustrando l'iter da svolgere per i relativi nulla osta e autorizzazioni ed è pervenuta risposta tramite PEC in data 24/06/2020 con nota n° 21318 (nostro protocollo di ricevimento n° 32113/A1817B del 26/06/2020).

In data 06/07/2020 PEC prot. 10920 (nostro protocollo di ricevimento n° 33369/A1817B del 06/07/2020) è pervenuto il Verbale della Conferenza di Servizi del 30/06/2020 nel quale si comunica che il parere deve essere espresso entro il 15/07/2020 non considerando il fatto che essendo l'opera di presa limitrofa all'attracco di Villa Taranto della Navigazione Lago Maggiore (come già comunicato con nostra PEC del 05/05/2020) questa deve rilasciare il suo parere favorevole ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai fini della disciplina della navigazione e gli

elaborati per il relativo parere sono stati spediti alla N.L.M. tramite PEC in data 14/07/2020 con nota n° 34667/A1817B.

Ai sensi del T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 compete alla Regione il nulla osta ai soli fini idraulici.

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, comma 1, lett. g) e 12 della legge regionale 17.1.2008, n. 2 compete alla Regione il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed esecuzione di interventi o all'occupazione di sedime demaniale che interferisca con le vie di navigazione nel caso in cui le occupazioni con opere in acqua risultino superiori a 100 metri quadri.

A seguito del sopralluogo, dall'esame degli elaborati grafici trasmessi, l'occupazione dell'area in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico e per quanto riguarda le interferenze con la navigazione previo parere favorevole della N.L.M..

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore e rilevato che non sembrano sussistere ragioni ostative, per quanto attiene alla disciplina della navigazione, non costituendo l'occupazione dello specchio acqueo intralcio alla navigazione vincolando la presente autorizzazione al parere favorevole che dovrà rilasciare la N.L.M.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Codice della navigazione R.D. 30/03/1942 n. 327 ed il Regolamento per la navigazione interna D.P.R. 28.6.1949 n. 631;
- legge regionale 17/01/2008, n. 2;
- D.P.G.R. n. 1/R in data 29/03/2002 - "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali";
- regolamento regionale recante "Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese (art. 4, c. 1, lett j) della legge regionale 17/01/2008, n. 2)", emanato con D.P.G.R. . 28/07/2009, n. 13/R;
- artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;
- art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013

determina

- di autorizzare, per quanto di competenza e fatte salve le verifiche e/o l'acquisizione delle autorizzazioni di legge nonché del parere favorevole della N.L.M., ai fini della sola disciplina della navigazione, la Società Acqua Novara VCO S.p.a., all'occupazione demaniale con piccola derivazione di acqua dal Lago Maggiore ad uso potabile in Comune di Verbania (VB) antistante l'area dell'attracco della Navigazione Lago Maggiore di Villa Taranto;
- che nulla osta, ai soli fini idraulici, affinché al richiedente possa essere rilasciata l'autorizzazione all'occupazione dell'area di cui al punto precedente, in Comune di Verbania (VB);

L'occupazione dovrà essere realizzata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei files degli elaborati ricevuti firmati digitalmente e non, che debitamente contro-firmati digitalmente dal Responsabile del Settore, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. dovrà essere acquisito il parere favorevole della N.L.M. (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Gestione Governativa Navigazione Laghi Maggiore di Garda e di Como - Navigazione Lago Maggiore – Direzione di Esercizio);
2. le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalla realizzazione delle opere stesse;
3. il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente nulla osta;
4. le tubazioni di presa e l'opera di rilancio devono essere vincolate al fondo del lago in modo tale da garantire l'ancoraggio delle stesse anche in caso di tubazione vuota, considerando inoltre le azioni di spinta al galleggiamento, anche in presenza di dispositivi atti ad evitare lo svuotamento delle tubazioni stesse, al fine di verificare la stabilità dell'intervento secondo la normativa vigente che dovrà dare la massima garanzia di solidità;
5. il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) anche in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, nonché in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore) oltre ad adottare ogni utile provvedimento affinché, anche in caso di condizioni meteo lacuali avverse, i beni in argomento non costituiscano pericolo per la navigazione e la pubblica incolumità;
6. il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni idrauliche di pubblico interesse senza diritto di indennizzi;
7. restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'occupazione di che trattasi.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I funzionari estensori:

Ing. F. Campagnoni

Dott.ssa E. Frosio

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo per Mauro Spano'